

# DEROVERE (CR) - CHIESA PARROCCHIALE DI SAN GIORGIO

- **Costruttore:**

ANGELO E AURELIO BOSSI A.D. 1840

L'attribuzione è attestata dalla targhetta cartacea posta sul fondo della secreta del somiere maestro:

*ANGELO E AURELIO BOSSI  
FABBRICATORI DI ORGANI  
DI BERGAMO  
1840*

- **Restauro:**

GIANI CASA D'ORGANI A.D. 2006



## SCHEMA TECNICA

L'organo è posto in cantoria in Cornu Epistolae nel presbiterio. Racchiuso in vano in muratura con cassa di poco aggettante dal muro.

Il prospetto, dal profilo rettilineo, è composto di 29 canne in unica campata disposte a cuspide. La canna maggiore appartiene al Mi1 del Principale bassi. Le bocche sono allineate con labbro superiore a mitria segnata dall'interno.

La trasmissione è interamente meccanica, sia per la tastiera e pedaliera sia per i registri.

La tastiera, posta in consolle a finestra, non è originale ed è dotata di 58 tasti (ambito Do1/La5); i diatonici sono placcati in osso ed i cromatici sono in ebano.

La divisione tra bassi e soprani è Mi3/Fa3.

La pedaliera del tipo piana-parallela, non originale, è dotata di 24 pedali con ambito Do1/Si2 (di 12 suoni reali).

Sopra la pedaliera sono presenti 4 pedaletti a movimento verticale ed incastro a fine corsa che inseriscono: Unione tasto-pedale, Concerto viole, Terzamano e Tremolo.

I registri sono comandati da manette lignee a movimento orizzontale ed incastro verticale a fine corsa alla "lombarda", disposte in due colonne a destra della tastiera, contrassegnate da targhette cartacee non originali con scritta ad inchiostro poste tra le feritoie e recanti la seguente disposizione fonica:

(feritoia tappata)	Principale di 8 basso
(feritoia tappata)	Principale di 8 soprano
Fagotto bassi	
Clarinetto soprani	
Violino soprano (8', dal Do2)	
Oboe soprani (mancante)	Ottava di 4 bassa
Violino soprani (8', dal Fa3)	Ottava di 4 soprana
Viola bassi 8'	Duodecima
Flauto traversiere s.	Decimaquinta
Flauto in ottava s.	Decimanona
Ottavino s.	Vigesimaseconda
Voce flebile s.	Vigesimasesta
Contrabbassi 16'	Vigesimanona
Timpani ai pedali	Trigesimaterza

Sotto la tavola della registrazione sono posti i due pedaloni per l'inserimento del ripieno e della "Combinazione libera alla lombarda".

Il somiere maestro è in noce del tipo a vento con 54 ventilabri di sezione triangolare costituiti da due semi-parti a vena contrapposta.

Il crivello, posto sotto le bocche delle canne, è realizzato in cartone con telaio in legno di abete appoggiato sul somiere.

I pettini dei registri sono 21; la loro disposizione dalla facciata secondo le segnature a china poste sulla tavola dei catenacci è la seguente:

Principale Bassi - Ottava bassi - Ottavino s. - Oboe - Fagotto - Corno Inglese - Violoncello bassi - Principale soprani - Viola bassi Trigesimaterza e Trigesimasesta - Vigesimasesta e Vigesimanona - Vigesimaseconda - Decimanona - Decimaquinta - Duodecima - Cornetta - Flauto in XII - Ottava soprani - Flutta - Ottava bassi - Voce Umana - Principale 16' soprani - Principale 16' bassi.

Dietro il somiere maestro, lungo la parete di fondo ad altezza inferiore, è collocato il somiere del Contrabbasso e Ottave di rinforzo. Più in alto verso sinistra è collocato il somiere dei Timpani ed un somiere recante le canne di tutti i registri per i primi quattro cromatici aggiunti in epoca più recente.

L'impianto della manticeria è composto da un mantice a lanterna con una piega negativa ed una positiva. Al fondo del mantice sono applicate due pompe a cuneo collegate a stanga orizzontale per il movimento manuale. Rilevate le caratteristiche dei mantici superstiti, è stato ricostruito il mantice inferiore di sinistra.

E' stato ricostruito il registro dei Campanelli, realizzando campanelli, atacchi e catenacciatura in copia su modello originale. Sono state attentamente osservate le caratteristiche costruttive e le tecniche di lavorazione. I campanelli sono stati realizzati mediante fusione a cera persa, i atacchi sono stati realizzati in legno di noce con gambo in ferro inserito mediante la colatura delle teste in ottone.

E' stata ricostituita la Banda Turca con caratteristiche identiche ai modelli di Bossi.

È stata collocata una grancassa del diametro di 72 cm e profondità 42 cm.

Il piatto è stato realizzato in lastra di ottone battuta a mano. Sono state realizzati la mazza in legno di noce con battente tornito e testa in pelle e, il pedalone anch'esso in legno di noce.

